

Allegato n. 2

**MODELLO DI RICORSO ALLA COMMISSIONE APPELLO FEDERALE (C.A.F.)
AVVERSO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ADOTTATI DAL
GIUDICE UNICO NAZIONALE (G.U.N.) – GIUDICE UNICO REGIONALE (G.U.R.)
COMMISSIONE DISCIPLINARE F.I.N.
(V. art. 25 del Regolamento di Giustizia)**

MODALITA' DI INVIO: Raccomandata A.R. (da anticipare tramite fax 06.36.200.003 completo della prova attestante il versamento della tassa dovuta)

DATA DI SPEDIZIONE: entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di 1° grado (ad eccezione delle Fasi di Play Off e Play Out)

DESTINATARIO: Federazione Italiana Nuoto – Commissione Appello Federale, Stadio Olimpico/Curva Nord – 00135 ROMA

OGGETTO DEL RICORSO: precisare il Provvedimento Disciplinare impugnato e la gara a cui è riferito, descrivere le motivazioni che si adducono a sostegno del ricorso, allegare ogni atto ritenuto utile all'esame del ricorso.

N.B.: in caso di impugnazione di omologazione gare, copia dell'atto di impugnazione deve essere inoltrato, a cura del ricorrente, a tutte le parti interessate.

FIRMA DEL RICORSO: dell'interessato

TASSA DI RICORSO da versare tramite bollettino postale su c/c n. 43525005 intestato a Federazione Italiana Nuoto o tramite bonifico bancario c/c n. 10118 – Codice IBAN IT23Z0100503309000000010118 – Banca B.N.L. Agenzia C.O.N.I. Roma, intestato alla F.I.N..

- euro **200,00** Avverso Provvedimento G.U.N o Commissione Disciplinare.
- euro **250,00** Per Urgenza

- euro **120,00** Avverso Provvedimento G.U.R.
- euro **145,00** Per Urgenza

Si rammenta che i **RECLAMI SUL CAMPO** devono essere preannunciati al Giudice Arbitro o all'Arbitro contestualmente al versamento della tassa di euro 70,00 da versare al Giudice Arbitro o all'Arbitro e devono essere successivamente motivati al Giudice Unico competente con le modalità e nei tempi stabiliti dall'art. 30 del Reg. di Giustizia Federale.

I ricorsi avverso i provvedimenti di primo grado riguardanti espulsioni ex art. 21.10 – 21.11 RTPN, sono inammissibili se non preceduti dal preannuncio di reclamo sul campo.

Allegato n. 3**RIEPILOGO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE**

RPGN	CAUSALE	1^ INFRAZIONE	2^ ed ULT. INFRAZIONE
4.2.1	Mancanza del tabellone	€. 60,00	€. 200,00
4.2.2	Mancanza dei 30''	€. 60,00	€. 200,00
4.2.3	Mancanza dispositivo Time-Out	€. 60,00	€. 200,00
4.2.4	Mancanza cestello	€. 60,00	€. 200,00
4.5	Sospensione di incontro in campi all'aperto	€. 2.500,00 + (1)	
5.1	Dichiarazione non veritiera di tesseramento Federale	€. 2.500,00 + (2)	
5.4	Mancato arrivo della squadra	€. 500,00 + (3)	
5.5	Ritiro da un Campionato Assoluto	€. 2.000,00	
5.5	Ritiro da un campionato giovanile obbligatorio	€. 3.000,00 + (4)	
5.5	Ritiro da un campionato giovanile non obbligatorio	€. 1.500,00	
6	Assenza del Tecnico	€. 60,00	€. 200,00
8.0	Mancanza calottine di riserva	€. 60,00	
11	Mancanza forza pubblica	€. 50,00	€. 100,00 → 200,00
13	Omissione delle garanzie di sicurezza	€. 2.000,00 + (5)	
14.5	Mancanza di 3 cronometri in A1 maschile e femminile	€. 500,00 + (6)	
22.2	Art. 21.11 (campo nazionale)	€. 250,00 + (7)	
22.2	Art. 21.11 (campo regionale)	€. 200,00 + (7)	
22.2.1	Art. 21.10 (sanzione pecuniaria sostitutiva A1 maschile)	€. 1.000,00	
22.2.1	Art. 21.10 (sanzione pecuniaria Sostitutiva A1-A2-B Femminile A2-B Maschile)	€. 500,00	
	WP 1.6 carenze organizzative : corsie non regolamentari	€. 60,00	€. 100,00 → 200,00

(1) = spese di viaggio e permanenza della squadra ospite, arbitri e giuria.

(2) = sconfitta a tavolino per 5-0.

(3) = sconfitta a tavolino per 5-0 ed 1 punto di penalizzazione.

(4) = congelamento dei premi e contributi, inoltre 7 punti di penalizzazione nel campionato assoluto in corso.

(5) = squalifica del campo gara.

(6) = sconfitta a tavolino per 5-0.

(7) = squalifica del giocatore.

Inoltre:

Spostamento di un incontro Nazionale	€. 250,00
Spostamento di un incontro Regionale	€. 100,00
Preannuncio di Reclamo	€. 70,00
Ricorso alla C.A.F. incontro Nazionale	€. 200,00
Ricorso urgente alla C.A.F. incontro Nazionale	€. 250,00
Ricorso alla C.A.F. incontro Regionale	€. 120,00
Ricorso urgente alla C.A.F. incontro Regionale	€. 145,00

Allegato n. 4

Estratto Circolare Normativa 2011-12

TESSERAMENTO DIRIGENTI

Tutti i Dirigenti federali, centrali e periferici, i Dirigenti, i Tecnici sociali e gli Ufficiali di Gara devono essere tesserati ed essere muniti di una tessera personale di riconoscimento e qualificazione rilasciata dalla F.I.N. e in corso di validità.

Per i Dirigenti e Tecnici sociali la tessera deve indicare la qualifica e la società di appartenenza.

Ad eccezione dei Dirigenti federali, il tesseramento è effettuato presso il Comitato competente per territorio.

Il possesso del suddetto tesserino vidimato è obbligatorio per tutti i soggetti indicati nel modulo di affiliazione e per le successive integrazioni e/o sostituzioni (Dirigenti Consiglieri e non, medici sociali, ausiliari, etc.) e comunque per tutti coloro che ricoprono funzioni rappresentative della società sui campi di gara o in altre sedi federali.

All'atto della affiliazione e/o riaffiliazione è obbligatoria, ai fini delle continuità della rappresentanza societaria, l'indicazione e il tesseramento in qualità di dirigenti, oltre che del Presidente, legale rappresentante, di almeno altri due dirigenti, di cui uno con funzioni di Segretario.

Con la sottoscrizione della tessera federale, il dirigente si impegna a rispettare i regolamenti e normative federali (ex art. 13 R.O.).

Qualsiasi infrazione o non conformità alla normativa riferita al tesseramento dirigenti e tecnici, anche attraverso la copertura di altre funzioni legittime, comporta la esclusione immediata della persona in posizione irregolare, da parte dell'Arbitro o del Giudice Arbitro, i quali devono farne specifico rapporto nel referto di gara per gli Organi di Giustizia ai fini dell'adozione dei relativi giudizi disciplinari.

Il rilascio del tesserino personale è subordinato, ad esclusione dei tecnici sociali, al pagamento della tassa pari a 35,00 euro.

TESSERAMENTO TECNICI

I tecnici sono tenuti a rinnovare annualmente la propria adesione ai ruoli tecnici previsti dal Settore Istruzione Tecnica previo tesseramento alla F.I.N. da effettuarsi nel periodo 1 ottobre 2011 – 31 dicembre 2011.

La quota per il tesseramento S.I.T. è fissata in euro 65,00.

Per tesseramenti effettuati oltre il predetto termine è prevista l'applicazione di una maggiorazione della quota di tesseramento pari a 20 euro.

In caso di mancato rinnovo del tesseramento è prevista l'applicazione di una mora rapportata al periodo di interruzione.

Con la sottoscrizione della tessera federale il tecnico si impegna a rispettare i regolamenti e normative federali (ex art. 13 R.O.).

I tecnici sono tenuti ogni quattro anni dalla data di conseguimento del titolo (data esame) a frequentare un corso di aggiornamento oppure di formazione successivo. La mancata partecipazione comporta il decadimento dal ruolo. Per riottenere il titolo decaduto il tecnico previo richiesta al Comitato Regionale di appartenenza, per la qualifica di Istruttore di base, e al SIT centrale per tutte le altre qualifiche, deve sostenere un colloquio-esame e provvedere al pagamento delle quote previste.

Il tecnico tesserato S.I.T. con incarico di tecnico sociale deve inoltre, per rappresentare la Società nell'ambito federale, essere incluso nel relativo foglio di affiliazione (o successive integrazioni) e deve essere munito dell'apposito tesserino personale di appartenenza alla Società rilasciato dal Comitato competente.

Il rilascio della tessera di tecnico societario è subordinato al preventivo rinnovo della tessera S.I.T. Si rammenta che, così come disposto dall'art. 19/2 del Regolamento Organico, ai fini agonistici un tecnico può essere tesserato soltanto per una società, anche per quanto riguarda eventuali ruoli diversi ma compatibili, salvo le specifiche eccezioni contenute nello stesso Regolamento Organico. Sono esonerati dal pagamento della tassa i soggetti in possesso della qualifica di ALLENATORE II livello che risultino iscritti continuativamente nei ruoli S.I.T. da oltre 30 anni e che abbiano svolto effettiva attività federale.

Qualifiche F.I.N.-S.I.T. e Categorie allenabili

- **Istruttore.**

Il tecnico in possesso della qualifica di Istruttore di base può esercitare attività di didattica elementare, acquaticità e scuola nuoto. La stessa attività può essere svolta dall'allievo Istruttore in attesa di completare l'iter formativo a condizione che la sua attività sia pianificata e controllata da un Coordinatore Scuola Nuoto F.I.N.

- **Istruttore specialistico di Pallanuoto – Nuoto Sincronizzato – Salvamento – Tuffi:**

Attività di formazione di base per l'avviamento alle discipline specifiche.

Si precisa che all'Istruttore non è consentito di ricoprire il ruolo di tecnico responsabile della società nelle manifestazioni organizzate dalla F.I.N.

- **Coordinatore Scuola Nuoto:**

Coordinamento delle attività didattiche svolte in vasca.

- **Allenatore 1° livello (Nuoto – Pallanuoto – Nuoto Sincronizzato):**

Nell'attesa del completamento dell'iter formativo è consentita l'attività di avviamento all'attività agonistica giovanile nella disciplina di indirizzo; per la Pallanuoto è consentita la presenza in panchina nei campionati regolarmente organizzati dalla F.I.N. (con esclusione dei Campionati di serie A1 e A2).

- **Allenatore 2° livello (Nuoto – Pallanuoto – Nuoto Sincronizzato):**

Attività tecnico-agonistica nella disciplina di indirizzo; per la Pallanuoto è la qualifica richiesta per sedere in panchina come Allenatore nei campionati A1 e A2 (maschile e femminile) regolarmente organizzati dalla F.I.N..

- **Allenatore Salvamento**

Attività tecnico agonistica.

- **Allenatore Tuffi.**

Attività tecnico agonistica.